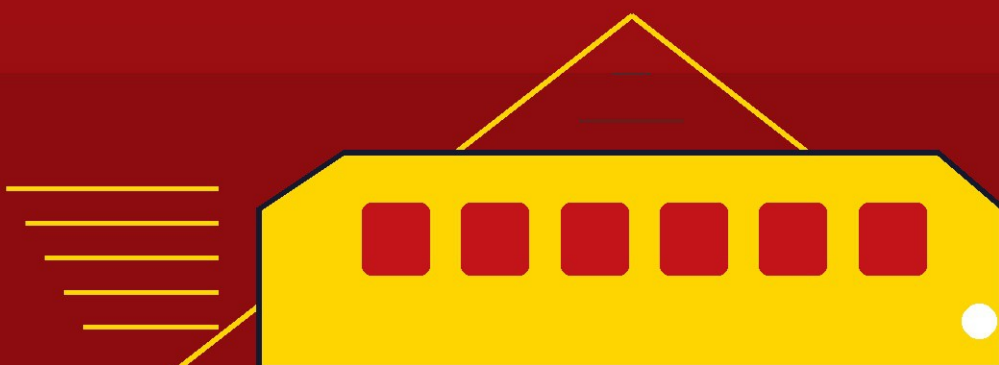


USB LAVORO PRIVATO — ATTIVITÀ FERROVIARIE

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER IL RINNOVO DEL CCNL

**della Mobilità/Area Contrattuale Attività Ferroviarie -
Contratto Aziendale di Gruppo FSI**

CCNL 2027-2029



Documento Programmatico per il Rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Mobilità/Area Contrattuale Attività Ferroviarie - Contratto Aziendale di Gruppo FSI (CCNL 2027–2029)

INDICE

1. Premessa generale e quadro di riferimento
2. Personale viaggiante (condotta e scorta)
3. Officine manutenzione rotabili
4. Settore del movimento (circolazione e impianti)
5. Manutenzione infrastruttura
6. Conclusioni generali



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

INTRODUZIONE E QUADRO GENERALE

Il presente documento programmatico nasce dal confronto costante tra USB Lavoro Privato – Comparto Trasporti – Settore Attività Ferroviarie e le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo FS Italiane.

La piattaforma è il risultato di un percorso di elaborazione collettiva sviluppato nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al personale dell'esercizio di Trenitalia, Mercitalia e RFI. Essa raccoglie le istanze emerse dall'esperienza quotidiana di chi opera direttamente nel servizio ferroviario, sia nell'esercizio sia nella manutenzione dell'infrastruttura.

Questo metodo di costruzione della piattaforma rappresenta una precisa scelta sindacale: restituire centralità alle lavoratrici e ai lavoratori, rafforzando la partecipazione democratica e contrastando il progressivo indebolimento degli strumenti di rappresentanza nei luoghi di lavoro. Negli ultimi anni si è infatti registrata una riduzione sostanziale degli spazi di agibilità sindacale, con particolare riferimento al ruolo delle RSU e dei RLS e all'effettivo esercizio dei diritti sindacali previsti dallo Statuto dei Lavoratori, inclusa la possibilità di svolgere assemblee in orario di lavoro ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 300/1970.

Le rivendicazioni contenute nel presente documento costituiscono la base della posizione sindacale di USB nei confronti del Gruppo FS Italiane, delle società controllate, delle istituzioni competenti e degli organismi preposti alla vigilanza sulla sicurezza del lavoro e della circolazione ferroviaria.

In tutti i settori del Gruppo FS Italiane si registra un crescente disagio determinato da modelli organizzativi orientati alla compressione dei costi e alla massimizzazione della produttività, spesso a discapito delle condizioni di lavoro. Si evidenziano in particolare: carichi di lavoro crescenti, insufficienza strutturale degli organici, mancato riconoscimento professionale, ampliamento dei nastri lavorativi, riduzione dei tempi di riposo, incremento del ricorso a straordinario e lavoro notturno, nonché un progressivo deterioramento delle condizioni di salute e sicurezza.

Parallelamente si osserva una tendenza consolidata alla frammentazione del perimetro produttivo del Gruppo FS attraverso processi di esternalizzazione e affidamento a soggetti terzi, che determinano un indebolimento complessivo dell'impianto contrattuale e delle tutele storicamente conquistate dai lavoratori del settore ferroviario.

La sicurezza sul lavoro rappresenta una delle principali emergenze del comparto. Incidenti, infortuni e aggressioni al personale non possono essere considerati eventi isolati, ma costituiscono indicatori strutturali di un sistema organizzativo che necessita di un profondo cambiamento. Per USB, la sicurezza non è un elemento accessorio o meramente normativo, ma deve essere parte integrante dell'organizzazione del lavoro e delle scelte industriali.



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

La tutela della salute e della sicurezza è inscindibile dalla qualità complessiva delle condizioni lavorative e deve essere garantita attraverso: adeguati livelli retributivi, corretta organizzazione dei turni, riduzione dell'orario di lavoro, rispetto effettivo dei riposi, contenimento del lavoro straordinario e notturno, nonché superamento di modelli organizzativi che hanno determinato un progressivo peggioramento delle condizioni operative.

In tale contesto si colloca anche la rivendicazione del riconoscimento della natura usurante delle attività svolte dal personale dell'esercizio ferroviario, unitamente alla necessità di una riforma del sistema pensionistico che consenta l'accesso al pensionamento con 35 anni di contribuzione o al raggiungimento dei 60 anni di età, in considerazione della particolare gravosità delle mansioni svolte.

USB ribadisce inoltre la necessità di un cambiamento strutturale delle politiche del lavoro e del modello di sviluppo, opponendosi a logiche di progressivo incremento della spesa militare e di economia di guerra, che sottraggono risorse ai servizi pubblici essenziali, al trasporto pubblico, alla sanità e all'istruzione. In tale quadro si conferma la piena solidarietà ai popoli colpiti da conflitti e politiche di occupazione e oppressione, con particolare riferimento alla drammatica situazione del popolo palestinese. USB ritiene inoltre che la mobilità è un diritto fondamentale della persona, non è una merce né un mercato erogabile secondo le logiche del profitto ma una condizione di eguaglianza reale tra cittadini e la sua gestione è una scelta politica e di civiltà ed è per questo che è necessario scegliere che la sua gestione sia affidata al pubblico, affinché lo Stato garantisca l'universalità del bisogno collettivo, in quest'ottica si ritiene fondamentale che le FSI tornino ad essere un ente di diritto pubblico sotto il controllo di cittadini e lavoratori.

IL CONTESTO IN CUI CI MUOVIAMO

Non è possibile affrontare il rinnovo del CCNL senza considerare il contesto economico, sociale e geopolitico nel quale si colloca il lavoro ferroviario.

Negli ultimi anni l'inflazione ha determinato una significativa erosione del potere d'acquisto delle retribuzioni (stipendiali e salariali), con effetti strutturali sulle condizioni di vita delle lavoratrici e dei lavoratori. L'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, anche in conseguenza dei principali conflitti internazionali in corso, ha contribuito a scaricare sui redditi da lavoro dipendente il peso della instabilità economica globale.

A ciò si aggiunge una scelta politica consolidata di progressivo aumento della spesa militare, in coerenza con gli impegni assunti in sede internazionale, che determina un evidente spostamento di risorse pubbliche a discapito dello stato sociale, dei servizi pubblici e del lavoro. USB esprime la propria



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

contrarietà a tale impostazione, ritenendo che le risorse pubbliche debbano essere prioritariamente destinate alla tutela sociale, alla sanità, all'istruzione e al rafforzamento del trasporto pubblico.

Il sistema economico italiano, da oltre trent'anni, è caratterizzato da una progressiva compressione salariale e da una perdita strutturale di potere d'acquisto. L'assenza di meccanismi automatici di adeguamento dei salari all'inflazione ha contribuito a determinare un arretramento significativo delle condizioni economiche dei lavoratori rispetto alla media europea.

In questo quadro, la condizione dei ferrovieri si inserisce in un processo più generale di indebolimento del lavoro dipendente, aggravato da politiche di flessibilizzazione e precarizzazione, incremento dei carichi di lavoro e riduzione delle tutele normative e contrattuali.

USB ritiene che il rinnovo contrattuale debba rappresentare non una semplice operazione di adeguamento economico, ma un passaggio di inversione di tendenza rispetto alle politiche degli ultimi decenni, riportando al centro la qualità del lavoro, la sicurezza, la dignità professionale e la redistribuzione della ricchezza prodotta.

CONSIDERAZIONI DI METODO

Il presente documento si colloca all'interno di un percorso di mobilitazione e partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori del settore ferroviario. Esso rappresenta la base per l'apertura di un confronto con il Gruppo FS Italiane, con le istituzioni competenti e con tutti i soggetti coinvolti nella definizione delle politiche del lavoro nel settore.

USB conferma che qualsiasi processo negoziale non potrà prescindere da un rafforzamento delle condizioni materiali e normative del personale, in particolare nei settori dell'esercizio e della sicurezza della circolazione ferroviaria, dove le condizioni di lavoro risultano maggiormente esposte a rischi e criticità.

In assenza di un reale cambiamento di paradigma, le attuali criticità organizzative e produttive sono destinate ad aggravarsi, con conseguenze dirette sulla sicurezza del servizio e sulle condizioni di vita delle lavoratrici e dei lavoratori.



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

PIATTAFORMA CONTRATTUALE USB

Rinnovo CCNL Attività Ferroviarie 2027–2029

Personale del Gruppo FS Italiane

1. PARTE GENERALE

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro si applica a tutte le lavoratrici e i lavoratori dipendenti delle imprese che esercitano attività di trasporto ferroviario di persone e merci, nonché dei servizi connessi, complementari e accessori.

Rientrano nel campo di applicazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività di trasporto ferroviario passeggeri e merci;
- servizi di esercizio ferroviario e circolazione;
- manutenzione e riparazione del materiale rotabile;
- manovra ferroviaria;
- attività di vendita, assistenza e gestione del cliente;
- gestione, manutenzione e sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria;
- attività tecniche, operative e di supporto direttamente connesse all'esercizio ferroviario.

Il CCNL si applica altresì a tutte le attività affidate in appalto, subappalto o esternalizzazione, svolte all'interno del ciclo produttivo ferroviario, al fine di garantire il principio di parità di trattamento economico e normativo a parità di mansioni effettivamente svolte.

OBIETTIVI DELLA PIATTAFORMA

La piattaforma contrattuale USB Lavoro Privato – Comparto Trasporti – Settore Ferroviario si fonda su alcuni obiettivi strutturali e non negoziabili, che rappresentano il quadro di riferimento per il rinnovo del CCNL 2027–2029:

1. Recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni

Recupero integrale della perdita di potere d'acquisto accumulata nel periodo 2021–2026 attraverso incrementi retributivi strutturali e salariali, con meccanismi di adeguamento automatico all'inflazione reale certificata. Aumento da 7 a 14 degli scatti di anzianità per tutti i lavoratori.

2. Riduzione dell'orario di lavoro

In considerazione delle numerose attività ad alta intensità psico-fisica, con turnazione discontinua ed in coerenza con la natura usurante delle mansioni, si ritiene fondamentale procedere, per tutto il personale



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

dell'esercizio ferroviario, alla riduzione progressiva dell'orario settimanale fino alle 32 ore distribuite su 4 giornate lavorative a settimana. Si ribadisce inoltre la centralità della garanzia di almeno 11 ore di riposo tra una prestazione lavorativa e l'altra e lo svolgimento di un'unica prestazione lavorativa nell'arco delle 24 ore.

3. Salute, sicurezza e condizioni di lavoro

La sicurezza sul lavoro è un principio non negoziabile e deve essere garantita attraverso:

- limiti stringenti all'organizzazione dei turni e garanzie di ore e giorni di riposo adeguati;
- riduzione del lavoro notturno;
- rafforzamento della sorveglianza sanitaria;
- prevenzione dello stress lavoro-correlato;
- introduzione di standard minimi nazionali vincolanti per tutte le aziende del settore.
- formazione continua e garantita dei lavoratori con diverse giornate totalmente dedicate;

4. Contrasto al dumping contrattuale e alle esternalizzazioni

Applicazione effettiva e uniforme del CCNL di settore a tutte le lavoratrici e i lavoratori impiegati nel ciclo ferroviario, indipendentemente dalla forma contrattuale o societaria, con responsabilità solidale della committenza pubblica e privata.

Superamento delle pratiche di esternalizzazione, appalto e subappalto che determinano differenziazioni salariali e normative a parità di attività svolta.

5. Politiche occupazionali e organici

Avvio di un piano straordinario di assunzioni a tempo indeterminato, finalizzato al recupero delle carenze strutturali di personale e alla riduzione strutturale del ricorso a straordinario, lavoro supplementare e flessibilità imposta, alla progressiva riduzione dell'orario di lavoro ma anche alla copertura dell'esigenze tecnico-operativo per consentire l'internalizzazione di tutte le attività legate al core-business aziendale.

Definizione di standard minimi di organico per settore e impianto, vincolanti e verificabili.

6. Democrazia sindacale e rappresentanza

Rafforzamento delle rappresentanze dei lavoratori (RSU e dei RLS) attraverso il pieno rispetto delle norme sulla rappresentanza e la partecipazione democratica nei luoghi di lavoro.

Nessun accordo aziendale potrà essere considerato pienamente efficace in assenza di una reale legittimazione delle rappresentanze e del rispetto dei mandati elettivi.

Procedure di rinnovo automatico delle rappresentanze entro pochi mesi dalla fine triennale del mandato pena la non validità di qualunque accordo siglato da rappresentanze decadute.

Aumento delle ore disponibili per le assemblee sindacali in orario di lavoro.



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

PRINCIPI GENERALI DEL MODELLO CONTRATTUALE

Il CCNL deve essere lo strumento centrale di regolazione del lavoro ferroviario, si propone che la sua durata normativa sia quadriennale mentre per la parte economica biennale e deve garantire:

- uniformità normativa su tutto il territorio nazionale;
- parità di trattamento economico a parità di mansioni;
- limitazione della contrattazione peggiorativa aziendale;
- centralità della sicurezza rispetto agli obiettivi produttivi; □ valorizzazione della professionalità e delle competenze acquisite; □ tutela della salute psicofisica dei lavoratori.

FINALITÀ STRATEGICHE

Il rinnovo contrattuale 2027–2029 non può essere inteso come una semplice operazione di aggiornamento economico, ma come un intervento strutturale sull’organizzazione del lavoro nel settore ferroviario.

Le trasformazioni degli ultimi anni, caratterizzate da intensificazione dei ritmi, esternalizzazioni e incremento della flessibilità, da enormi investimenti pubblici che per oltre il 75% sono finiti nelle mani dei privati, generando di fatto un enorme travaso di risorse pubbliche in profitti di pochi, hanno prodotto un progressivo indebolimento delle condizioni di lavoro, delle condizioni generali di sicurezza del trasporto e un aumento dei fattori di rischio.

La presente piattaforma individua la necessità di un cambiamento di paradigma che riporti al centro:

- la qualità del lavoro;
- la sicurezza dell’esercizio ferroviario;
- la stabilità occupazionale;
- la redistribuzione della ricchezza prodotta;
- la riduzione dell’orario di lavoro a parità di salario.

2. PIATTAFORMA RIVENDICATIVA – PERSONALE VIAGGIANTE

2.1 PARTE NORMATIVA

La presente sezione disciplina le condizioni normative applicate al personale viaggiante operante nell’ambito del CCNL Attività Ferroviarie, con riferimento ai principi di sicurezza, salute, organizzazione del lavoro e tutela del riposo psicofisico.

Le disposizioni che seguono si applicano a tutto il personale addetto alla condotta, alla scorta e all’esercizio a bordo treno, indipendentemente dalla società di appartenenza e dalla tipologia di servizio svolto, nel rispetto del principio di omogeneità contrattuale.



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

2.2 ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro del personale viaggiante, nella transitorietà di raggiungere quanto previsto nella parte generale, è così definito:

- orario settimanale medio: **36 ore**;
- orario minimo settimanale programmabile: **24 ore**;
- orario massimo settimanale: **40 ore**, da intendersi come limite eccezionale e non strutturale. L'organizzazione dei turni deve garantire il rispetto dei principi di sicurezza, recupero psicofisico e prevenzione dello stress lavoro-correlato.

I tempi di presenza fuori sede, inclusi i periodi di riposo fuori residenza, devono essere valutati nella loro effettiva incidenza sull'impegno complessivo del lavoratore.

2.3 RIPOSI

Riposo giornaliero

Il riposo minimo tra due prestazioni lavorative è così determinato:

- **16 ore** dopo servizio diurno;
- **18 ore** dopo servizi che comprendono la fascia notturna;
- **20 ore** dopo servizio notturno effettuato successivamente a riposo fuori residenza. **Riposo settimanale**
- garantito al **6° giorno di lavoro**; □ non inferiore a **60 ore continuative**.

RIPOSO FUORI RESIDENZA (RFR)

Il Riposo Fuori Residenza costituisce istituto organizzativo eccezionale e non può essere utilizzato come strumento ordinario di compressione del riposo giornaliero.

Esso è ammesso esclusivamente per esigenze tecniche di servizio e in località non sede di impianto o di residenza del personale.

Il RFR deve garantire:

- durata minima del pernottamento di **7 ore**;
- esclusione dei tempi di trasferimento da e verso strutture di pernottamento e refezione;
- divieto di utilizzo sistematico in impianti sede di servizio o in aree funzionalmente collegate alla residenza lavorativa.

2.4 PRESTAZIONE MASSIMA GIORNALIERA

La prestazione giornaliera è così regolata:

- **8 ore** per servizi diurni A/R nella fascia 06:00–22:00;



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

- **6 ore** per servizi ricadenti nella fascia notturna 22:00–06:00; □ **7 ore** per servizi con RFR, nel rispetto dei limiti di riposo previsti.

Tali limiti sono da considerarsi inderogabili salvo condizioni di emergenza e sicurezza della circolazione.

2.5 EQUIPAGGIO DI CONDOTTA E SQUADRA MINIMA DI SCORTA

Servizio diurno

Deve essere garantita la presenza di almeno una figura aggiuntiva rispetto al macchinista, con competenze idonee a consentire la gestione del convoglio fino all'intervento dei soccorsi, a tutela della sicurezza del personale e dei passeggeri.

Servizio notturno

È obbligatoria la composizione minima

di: □ **2 macchinisti**; □ **2 capitreno**.

I servizi promiscui devono essere sempre regolati secondo il parametro più restrittivo applicabile.

2.6 PAUSE

La pausa di lavoro deve essere:

- programmata e garantita tra la 3^a e la 6^a ora di servizio;
- svolta in locali idonei, dotati di servizi igienici e adeguate strutture di ristoro; □ effettivamente fruibile e non meramente formale.

2.7 REFEZIONE

È prevista una pausa refezione minima di **45 minuti**, collocata nelle fasce:

- 12:00–14:00;
- 19:00–21:00.

La pausa deve essere garantita al netto dei tempi di spostamento verso le strutture di refezione, che devono essere adeguate o convenzionate.

2.8 TERMINE DEL SERVIZIO

Il termine della prestazione può prevedere un'estensione massima di **1 ora** rispetto al turno programmato.

In caso di sconfinamento di servizi programmati diurni nella fascia notturna, la prestazione complessiva non può superare le **7 ore totali**.

Tutte le ore eccedenti rispetto alla programmazione devono essere riconosciute come lavoro straordinario e retribuite secondo normativa vigente.



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

2.9 RESIDENZA AMMINISTRATIVA E VESTIARIO

È prevista l'abolizione delle attuali flessibilità legate alla base operativa, con organizzazione del lavoro che garantisca:

- inizio e fine servizio presso il medesimo impianto, dotato di idonee dotazioni logistiche; □ possibilità di gestione sicura di DPI, divise e strumenti di lavoro.

I tempi di vestizione e svestizione devono essere integralmente riconosciuti come tempo di lavoro effettivo.

È inoltre prevista:

- indennità economica forfettaria per la gestione e manutenzione della divisa;
- obbligo di consultazione preventiva delle RSU e RLS nella definizione dei materiali e delle caratteristiche dei DPI e del vestiario aziendale.

2.10 PRINCIPI ECONOMICI DI RIFERIMENTO

Si rivendica il recupero integrale del potere d'acquisto degli stipendi attraverso:

- adeguamenti retributivi legati all'inflazione reale;
- rivalutazione del salario professionale nell'ordine del 50%;
- incremento delle indennità;
- Aumento da 7 a 14 degli scatti di anzianità (con riparametrazione immediata rispetto all'anzianità).

2.11 FERIE

La normativa UE impone l'equiparazione retributiva tra una giornata di ferie e una di effettivo lavoro. L'integrazione, per il personale dei treni, deve comprendere la media delle competenze accessorie ordinariamente percepite.

Devono essere contrattualizzati e/o regolamentati i criteri e le modalità di richiesta e concessione delle ferie.

Le aziende devono adottare ogni misura atta alla tutela della fruizione corretta e certa delle ferie del personale in quanto diritto costituzionalmente garantito, anche attraverso l'applicazione di turni di disponibilità attiva del personale.

In virtù della natura delle mansioni legate alla sicurezza dell'esercizio e del disagio legato alle attività, ed al fine di poter garantire un effettivo recupero psicofisico al personale viaggiante, rivendichiamo l'aumento del numero di giornate di Ferie a:

- **30 Ferie + 4 Festività Soppresse + 3 Permessi**



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

2.12 PENSIONE ed INIDONEITA'

Nella transitorietà di raggiungere quanto previsto nella parte generale, rivendichiamo l'applicazione dei benefici derivanti dalla normativa dei lavoratori usuranti alla categoria di macchinisti e capitreno.

In aggiunta, chiediamo:

- età massima per poter svolgere entrambe le mansioni massimo di **55 anni** con garanzia di ricollocamento anche in caso di inidoneità precoce alla mansione ricoperta.
- Mantenimento del Salario professionale (CCNL AF) e della IUP fissa (CCNL AF) per i lavoratori dell'esercizio che abbiano svolto almeno 25 anni di servizio nella mansione.
- Mantenimento in quota proporzionale (1/25 per anno) per le persone che hanno anzianità inferiore (i 25esimi mancanti saranno integrati con 25esimi del salario professionale della mansione effettivamente svolta) e tutela del reddito per inidoneità attraverso l'erogazione della media delle competenze dell'ultimo anno di servizio.

3. PIATTAFORMA RIVENDICATIVA – OFFICINE MANUTENZIONE ROTABILI

3.1 PARTE GENERALE

Il settore della manutenzione del materiale rotabile rappresenta un elemento strategico per la sicurezza, l'efficienza e la continuità del servizio ferroviario.

Nel corso degli ultimi anni si è registrato un progressivo processo di riorganizzazione industriale che ha determinato una significativa riduzione delle attività internalizzate, con conseguente aumento del ricorso ad appalti e subappalti. Tale dinamica ha prodotto una frammentazione del ciclo manutentivo, con effetti negativi sulla qualità del lavoro, sulla sicurezza e sulla continuità delle competenze professionali.

USB ritiene necessario un intervento strutturale che riporti all'interno del perimetro aziendale le attività manutentive strategiche, superando logiche di esternalizzazione che hanno dimostrato criticità sia in termini di sicurezza sia di efficienza produttiva ed un conseguente piano di assunzione a partire dal personale che già svolge tale mansione presso imprese appaltatrici.

3.2 ESTERNALIZZAZIONI

Si rivendica lo stop immediato dei processi di esternalizzazione delle attività manutentive e il progressivo reintegro delle lavorazioni oggi volutamente affidate a imprese terze nonostante le capacità produttive e manutentive del gruppo FSI



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

L'obiettivo è contrastare il dumping contrattuale e il fenomeno della concorrenza tra lavoratori all'interno dello stesso ciclo produttivo, che produce differenziali salariali e normativi a parità di prestazione.

3.3 APPALTI FERROVIARI

Ogni procedura di affidamento in appalto deve prevedere obbligatoriamente:

- applicazione della clausola sociale vincolante;
- assorbimento integrale del personale dell'impresa uscente da parte dell'impresa subentrante;
- mantenimento delle condizioni economiche e normative in essere al momento del cambio appalto;
- riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata senza soluzione di continuità;
- divieto di subappalto per le attività direttamente connesse alla sicurezza ferroviaria e alla manutenzione critica.

3.4 RICONOSCIMENTO LAVORI USURANTI

Si rivendica il riconoscimento delle attività manutentive come lavoro usurante, con particolare riferimento alle attività svolte in orario notturno e in condizioni di interferenza con la circolazione ferroviaria.

Si propone l'introduzione di un sistema di accesso al pensionamento agevolato collegato al superamento di soglie contributive e di esposizione al lavoro notturno.

3.5 ESTENSIONE CCNL

Il CCNL Attività Ferroviarie deve essere applicato integralmente a tutte le imprese operanti nel settore ferroviario, indipendentemente dalla forma societaria o contrattuale.

Tale principio è finalizzato a garantire:

- parità di trattamento economico e normativo;
- contrasto al dumping contrattuale;
- uniformità delle condizioni di lavoro nel ciclo ferroviario; □ rafforzamento della sicurezza complessiva del sistema.

3.6 PARTE NORMATIVA

Le condizioni normative del personale delle officine devono essere uniformate su standard nazionali vincolanti, con particolare riferimento a orari, turnazioni, pause e sicurezza operativa.

3.7 ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro, nella transitorietà di raggiungere quanto previsto nella parte generale, è fissato in:



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

- **34 ore settimanali** per tutto il personale;
- divieto di estensione strutturale dei turni oltre i limiti di sostenibilità psico-fisica.

Per gli impianti a doppio turno:

- ingresso non prima delle ore **06:30**; □ uscita non oltre le ore **20:30**.

Ogni articolazione dei turni deve garantire il rispetto dei tempi di recupero psicofisico e la prevenzione dei rischi derivanti da sovraccarico lavorativo.

3.8 LOGISTICA E TEMPI DI VESTIZIONE

Il tempo necessario alla vestizione e svestizione del personale deve essere riconosciuto come tempo di lavoro effettivo.

Si rivendica inoltre:

- riconoscimento della condizione di “pendolarismo gravoso” per il personale turnista;
- adeguamento delle politiche aziendali di trasporto e mobilità per garantire accessibilità sostenibile ai luoghi di lavoro.

3.9 PARTE ECONOMICA

Si rivendica il recupero integrale del potere d’acquisto degli stipendi attraverso:

- adeguamenti retributivi legati all’inflazione reale;
- rivalutazione del salario professionale;
- incremento delle indennità;

3.10 PRINCIPI DI SICUREZZA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

La manutenzione del materiale rotabile deve essere organizzata secondo criteri che garantiscano:

- massima sicurezza operativa;
- adeguate dotazioni organiche;
- programmazione realistica delle attività;
- riduzione del ricorso a straordinario;
- tutela della salute psicofisica del personale.



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

4. PIATTAFORMA RIVENDICATIVA – SETTORE DEL MOVIMENTO

4.1 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ORGANICI

L'organizzazione del lavoro nel settore del Movimento deve essere orientata alla piena tutela della sicurezza della circolazione ferroviaria, alla sostenibilità dei carichi di lavoro e alla garanzia di adeguati livelli occupazionali.

Si rende necessario un adeguamento strutturale degli organici, oggi non più coerenti con i volumi di traffico e con la complessità operativa del sistema ferroviario.

Si rivendica pertanto:

- piano straordinario di assunzioni per la copertura delle carenze organiche;
- verifica periodica obbligatoria degli organici con confronto sindacale preventivo;
- riduzione strutturale del ricorso a straordinario e prestazioni aggiuntive;
- miglioramento della programmazione dei turni, con criteri di stabilità e prevedibilità.

4.2 ORARIO DI LAVORO E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

L'orario di lavoro, nella transitorietà di raggiungere quanto previsto nella parte generale, è fissato a **34 ore settimanali effettive** per tutto il personale del settore.

La programmazione dei turni deve garantire:

- eliminazione dei turni spezzati, sovrapposti o frammentati;
- limitazione dei nastri lavorativi eccessivamente estesi;
- rispetto del limite massimo di **32 ore settimanali e/o 2 notti lavorative** nell'arco settimanale;
□ introduzione di pause certe, esigibili e tracciabili durante il servizio.

La conciliazione tra vita privata e lavoro deve essere considerata elemento strutturale del modello organizzativo e non variabile residuale.

4.3 SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE LAVORATIVO

La tutela della salute e della sicurezza costituisce principio prioritario e non derogabile.

Si rivendica:

- rafforzamento dei sistemi di prevenzione dei rischi professionali;
 - aggiornamento periodico della valutazione del rischio da stress lavoro-correlato;
 - potenziamento delle misure ergonomiche nei luoghi di lavoro;
 - coinvolgimento obbligatorio e preventivo degli RLS in tutte le modifiche organizzative rilevanti;
- riconoscimento della natura usurante delle attività del settore Movimento.



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

4.4 PARTE ECONOMICA

Si rivendica il recupero integrale del potere d'acquisto degli stipendi attraverso:

- adeguamenti retributivi legati all'inflazione reale;
- revisione della scala parametrica;
- rivalutazione del salario professionale;
- incremento delle indennità per turnazione, lavoro notturno, festivo e domenicale;
- riconoscimento economico delle responsabilità operative connesse alla sicurezza della circolazione.

4.5 VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE E FORMAZIONE

La professionalità del personale deve essere riconosciuta attraverso strumenti certi e strutturati.

Si rivendica:

- percorsi di crescita professionale trasparenti;
- progressioni economiche basate su esperienza, anzianità e competenze certificate;
- formazione continua interamente a carico aziendale;
- minimo di **5 giornate formative annue**, di cui almeno 3 in presenza;
- percorsi dedicati per personale pluri-abilitato e ad alta specializzazione; □ tutela del personale dichiarato inidoneo con ricollocazione obbligatoria; □ riconoscimento delle patologie professionali correlate all'attività.

4.6 SALE DCO E PERSONALE DI COORDINAMENTO

Le Sale DCO rappresentano un presidio strategico per la sicurezza e la regolarità della circolazione ferroviaria.

Si rivendica:

- riconoscimento della specificità professionale del personale DCO;
- adeguamento degli organici alle effettive esigenze operative;
- definizione di standard minimi di presidio per garantire continuità e sicurezza del servizio;
- valorizzazione economica delle responsabilità di coordinamento e gestione delle emergenze;
- formazione continua e aggiornamento professionale strutturato;
- revisione degli inquadramenti in funzione delle responsabilità effettivamente svolte.

4.7 AGGRESSIONI, TUTELA LEGALE E ASSICURATIVA

Il fenomeno delle aggressioni al personale ferroviario rappresenta una criticità crescente.



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

Si rivendica:

- rafforzamento delle misure di prevenzione e sicurezza;
- assistenza legale, sanitaria e psicologica immediata in caso di aggressione o evento traumatico;
- copertura assicurativa adeguata ai rischi professionali;
- protocolli operativi di intervento rapido e tutela del personale.

4.8 DIRITTI, PARTECIPAZIONE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Si rivendica un sistema di relazioni industriali basato su:

- rafforzamento del ruolo di RSU e RLS;
- trasparenza nei processi decisionali aziendali;
- consultazione preventiva obbligatoria su modifiche organizzative e produttive;
- partecipazione effettiva delle rappresentanze sindacali ai processi di riorganizzazione; □ centralità del confronto sindacale come elemento di prevenzione dei conflitti.

4.9 SETTORE MOVIMENTO – LINEE SPECIFICHE

Per le figure operative del Movimento si rivendica:

- riconoscimento della natura usurante delle mansioni;
- revisione degli inquadramenti professionali in relazione alle responsabilità effettive;
- valorizzazione economica delle competenze maturate;
- accesso al parametro retributivo superiore (Q2 “professional”) per il personale con lunga esperienza operativa;
- percorsi di carriera strutturati per personale di stazione, DCO e impianti;
- valorizzazione della pluri-abilitazione come elemento economico e professionale.

5. PIATTAFORMA RIVENDICATIVA – SETTORE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURA

5.1 INTRODUZIONE

Il settore della manutenzione dell’infrastruttura ferroviaria costituisce un ambito strategico per la sicurezza della circolazione e per la continuità del servizio pubblico ferroviario.

Nel corso degli ultimi decenni si è consolidato un modello organizzativo caratterizzato da:

- riduzione progressiva degli organici interni;
- esternalizzazione crescente delle attività manutentive;
- frammentazione dei processi produttivi;
- aumento dei carichi di lavoro e delle prestazioni notturne;
- progressivo indebolimento delle figure tecniche di coordinamento.

Tale evoluzione ha inciso negativamente sulla qualità del lavoro, sulla sicurezza dell’infrastruttura e sulla stabilità professionale dei lavoratori. L'applicazione da giugno 2024 del nuovo modello



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

manutentivo con riorganizzazione in squadre fisse e turni 7/7 ed h24 ha ulteriormente peggiorato ed aggravato la situazione sotto tutti i punti di vista, non solo delle condizioni di lavoro ma anche quello dell'efficienza manutentiva e produttiva.

5.2 ASSETTO ORGANIZZATIVO

Le riorganizzazioni succedutesi negli ultimi anni hanno determinato una semplificazione strutturale del modello di comando e controllo, con la soppressione o riduzione di figure professionali centrali per il coordinamento operativo, per la programmazione lavorativa e per l'efficienza manutentiva. A causa della scarsità del personale e delle vari riorganizzazioni sono stati imposti al personale lunghi spostamenti lavorativi per sopperire alle gravi carenze aziendali.

Si evidenziano in particolare:

- assenza delle figure di responsabile territoriale;
- carenza di figure tecniche intermedie;
- sovraccarico delle responsabilità operative sugli osmi;
- spostamenti continui su mezzi stradali per decine o centinaia di km tra NM diversi, UM diverse o addirittura UT diverse con conseguente aumento dei rischi per la salute e sicurezza.

Si rivendica:

- L'importanza dei presidi territoriali manutentivi con il ritorno alla centralità ed autonomia dei Nuclei Manutentivi e la trasformazione delle Unità Manutentiva in funzioni di supervisione e



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

controllo;

- la centralità del Nucleo Manutentivo di appartenenza come giurisdizione di lavoro del personale assegnato sia per garantire la salute e sicurezza che adeguati processi e standard manutentivi.
- la reintroduzione della figura del **Capo Nucleo** con funzioni effettive di coordinamento operativo e controllo;
- l'istituzione di uno **Specialista Tecnico** per nucleo a supporto delle attività di programmazione e controllo;
- la composizione minima delle squadre di almeno 5 agenti per nucleo manutentivo in possesso di tutte le abilitazione e qualifiche professionali necessarie allo svolgimento delle attività lavorative con la presenza di almeno un CT ed un TMI; numero minimo da aumentare in funzione della quantità, tipologia e lunghezza delle linee ricadenti nella giurisdizione di competenza del nucleo.

5.3 ESTERNALIZZAZIONI E APPALTI

Il ricorso sistematico agli appalti ha prodotto una frammentazione del ciclo manutentivo e una progressiva perdita di competenze interne oltre che un enorme travaso di risorse pubbliche in mani private.

Si rivendica:

- blocco delle ulteriori esternalizzazioni delle attività manutentive strategiche;
- reinternalizzazione progressiva di tutte le lavorazioni di manutenzione ferroviaria;
- applicazione obbligatoria della **clausola sociale** nei cambi appalto;
- divieto di subappalto per attività direttamente connesse alla sicurezza della circolazione e della manutenzione critica;
- mantenimento integrale di condizioni economiche, normative e anzianità del personale coinvolto nei cambi di gestione.

5.4 ORARIO DI LAVORO E TURNISTICA

L'organizzazione dell'orario di lavoro deve garantire la sostenibilità psico-fisica delle prestazioni e la sicurezza delle attività manutentive. Il nuovo modello manutentivo ha imposto la divisione in rigide squadre di lavoro e la turnificazione su 21 fasce orarie su 22 garantendo una presenza lavorativa 7 su 7 per 24h ma che si è rivelata fallimentare con la tipologia di lavoro e programmazione delle attività incidendo negativamente sulle condizioni di lavoro del personale

si rivendica:

□



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

orario massimo, nella transitorietà di raggiungere quanto previsto nella parte generale, di **34 ore settimanali**;

- cancellazione del nuovo modello manutentivo e riorganizzazione degli orari di lavoro basati su migliori condizioni di lavoro per il personale con più fine settimana liberi e reali necessità organizzative;
- riduzione della quantità di notti lavorate;
- articolazione dei turni compatibile con i tempi di recupero psicofisico con divieto di due prestazioni lavorative nella stessa giornata solare;
- rispetto del riposo minimo giornaliero di **11 ore consecutive**.

L'attività notturna deve essere programmata solo nei casi strettamente necessari alla sicurezza e alla continuità del servizio.

5.5 LAVORO NOTTURNO E SORVEGLIANZA SANITARIA

L'incremento del lavoro notturno nel settore manutentivo rappresenta un fattore di rischio significativo.

Si rivendica:

- revisione dei criteri di sorveglianza sanitaria con particolare attenzione al lavoro notturno;
- controlli periodici rafforzati a partire da soglie crescenti di esposizione (con particolare attenzione dopo la 30ª notte annua);
- valutazione obbligatoria dello stress lavoro-correlato;
- adeguamento dei criteri di idoneità lavorativa in funzione dell'età e dell'esposizione al lavoro notturno (assegnazione a lavoro notturno su base volontaria per i lavoratori ultracinquantenni).

5.6 LIVELLI OCCUPAZIONALI

Nel corso dello scorso ventennio gli organici degli impianti manutenzione infrastrutture sono stati svuotati in funzione del progetto industriale di alleggerimento dell'organizzazione interna a favore del sistema degli appalti; ancora attualmente la generalità degli impianti soffre di carenze numeriche e professionali malgrado le sbandierate assunzioni degli ultimi 3 anni.

Si rivendica:

- piano straordinario di assunzioni di almeno 10mila addetti nel settore manutenzione infrastruttura, nel corso della vigenza del rinnovato contratto;
- inserimento di personale tecnico-operativo in misura adeguata ai fabbisogni reali;



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

- rafforzamento delle competenze interne rispetto alle attività affidate in appalto.

5.7 REPERIBILITÀ

L'istituto della reperibilità, così come attualmente applicato, determina un impatto rilevante sul riposo e sulla qualità della vita lavorativa.

Si rivendica:

- applicazione rigorosa delle norme sul riposo minimo giornaliero;
- limitazione dell'uso della reperibilità alle sole situazioni realmente emergenziali;
- divieto di utilizzo strutturale della reperibilità come strumento di copertura ordinaria dei turni e delle gravi carenze di personale;
- piena coerenza con la normativa europea e nazionale in materia di orario di lavoro.

5.8 INQUADRAMENTO PROFESSIONALE

L'attuale sistema di inquadramento non riflette adeguatamente l'evoluzione delle competenze richieste e delle responsabilità che ricadono sugli agenti

Si rivendica:

- innalzamento generale dei profili professionali operativi;
- superamento della figura OSMI verso profilo di tecnico unico per il personale con anzianità superiore a 5 anni;
- per i nuovi assunti: percorso formativo strutturato con passaggio a profilo di tecnico al 5° anno di anzianità;
- riconoscimento delle competenze tecniche effettivamente esercitate come base per la progressione economica.

5.9 PARTE ECONOMICA

Si rivendica il recupero integrale del potere d'acquisto degli stipendi attraverso:

- adeguamenti retributivi legati all'inflazione reale;
- rivalutazione del salario professionale;
- incremento delle indennità legate a turnazione, reperibilità e lavoro notturno;
- riconoscimento economico delle attività svolte in condizioni di particolare rischio o disagio;

5.10 INDENNITÀ PROFESSIONALI

Si rivendica l'introduzione di indennità specifiche per:

- abilitazioni e qualifiche operative;

□



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

- responsabilità di coordinamento e preposto; attività in condizioni di rischio elevato;

Le indennità devono essere strutturali, non assorbibili e correlate alle responsabilità effettivamente svolte.

5.11 CONCLUSIONI DI SETTORE

La manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria deve essere riportata a un modello organizzativo fondato su:

- internalizzazione delle attività strategiche;
- stabilità occupazionale;
- riduzione del lavoro notturno non necessario;
- rafforzamento delle competenze tecniche interne;
- centralità della sicurezza rispetto a logiche di contenimento dei costi.

Solo attraverso un cambiamento strutturale del modello produttivo è possibile garantire sicurezza, efficienza e dignità del lavoro.



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

6. CONCLUSIONI GENERALI E IMPIANTO FINALE DELLA PIATTAFORMA

6.1 PRINCIPI GENERALI DELLA PIATTAFORMA

La presente piattaforma contrattuale per il rinnovo del CCNL Attività Ferroviarie 2027–2029 rappresenta l'espressione organica delle rivendicazioni elaborate nel confronto con le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo FS Italiane e del settore ferroviario nel suo complesso.

Essa si fonda su alcuni principi cardine:

- centralità della sicurezza dell'esercizio ferroviario e della salute dei lavoratori;
- contrasto al progressivo deterioramento delle condizioni di lavoro e salariali;
- superamento delle politiche di esternalizzazione e frammentazione produttiva;
- recupero del potere d'acquisto dei salari;
- riduzione strutturale dei carichi di lavoro e dell'orario;
- rafforzamento degli organici e stabilizzazione dell'occupazione;
- valorizzazione delle professionalità tecniche e operative;
- rafforzamento della rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro.

6.2 CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE

Il quadro macroeconomico degli ultimi anni è caratterizzato da una crescita significativa dei costi della vita e da un'erosione progressiva del potere d'acquisto dei salari.

L'inflazione, insieme all'aumento dei costi energetici e delle principali materie prime, ha determinato un peggioramento strutturale delle condizioni economiche dei lavoratori.

Contestualmente, le scelte di politica economica nazionale ed europea hanno privilegiato politiche di spesa militare e di contenimento della spesa sociale, con effetti diretti sui servizi pubblici essenziali, tra cui il trasporto ferroviario.

USB Lavoro Privato ribadisce la propria posizione storica di attenzione e solidarietà verso i popoli colpiti da conflitti e politiche di oppressione, riaffermando la necessità che le risorse pubbliche siano orientate al lavoro, ai servizi e alla tutela sociale, piuttosto che alla militarizzazione dell'economia.

6.3 CENTRALITÀ DEL LAVORO FERROVIARIO

Il lavoro ferroviario, in tutte le sue articolazioni operative, manutentive e di coordinamento, rappresenta un servizio pubblico essenziale.

La sua qualità dipende direttamente da:

□



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

adeguatezza degli organici;

- qualità della formazione professionale;
- sostenibilità dei carichi di lavoro; □ sicurezza delle condizioni operative; □ stabilità dei rapporti di lavoro.

Ogni modello organizzativo che riduca tali elementi produce inevitabilmente un peggioramento della sicurezza e dell'efficienza del sistema.

6.4 NECESSITÀ DI UN CAMBIO DI PARADIGMA

La piattaforma individua la necessità di un cambiamento strutturale del modello contrattuale e organizzativo attualmente vigente.

Tale cambiamento deve essere orientato a:

- superare la logica della compressione salariale;
- ridurre la dipendenza strutturale dallo straordinario;
- ricondurre le attività strategiche all'interno del perimetro aziendale pubblico e controllato;
- garantire uniformità contrattuale nel settore ferroviario;
- rafforzare il ruolo delle relazioni industriali come strumento di prevenzione del conflitto.

6.5 STRUMENTI DI ATTUAZIONE

Gli obiettivi della presente piattaforma possono essere realizzati attraverso:

- rinnovo contrattuale coerente con le rivendicazioni economiche e normative esposte;
- piani straordinari di assunzione;
- revisione dei modelli organizzativi e degli orari di lavoro;
- internalizzazione delle attività strategiche;
- rafforzamento dei sistemi di sicurezza e prevenzione;
- confronto sindacale strutturato e continuo a livello nazionale e aziendale.

6.6 VALORE DELLA MOBILITAZIONE

La costruzione di un equilibrio contrattuale più equo non può prescindere dalla partecipazione attiva delle lavoratrici e dei lavoratori.

Le mobilitazioni collettive rappresentano uno strumento fondamentale di tutela dei diritti e di riequilibrio dei rapporti di forza.

USB Lavoro Privato considera la partecipazione democratica nei luoghi di lavoro un elemento essenziale per la difesa della dignità professionale e salariale.



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it

6.7 DISPOSIZIONI FINALI

La presente piattaforma costituisce documento unitario di riferimento per l'azione sindacale nel settore ferroviario per il triennio contrattuale 2027–2029.

Essa si intende:

- aperta al confronto con le controparti datoriali e istituzionali;
- rappresentativa delle istanze dei lavoratori del settore;
- base negoziale per la definizione del nuovo assetto contrattuale.

6.8 CHIUSURA

Il lavoro ferroviario è un pilastro del servizio pubblico del Paese.

La sua tutela, valorizzazione e sicurezza non possono essere subordinate a logiche di riduzione del costo del lavoro, esternalizzazione delle responsabilità o compressione dei diritti.

La presente piattaforma si pone quindi come strumento di rivendicazione e proposta, finalizzato alla costruzione di un sistema ferroviario, bene comune, più sicuro, più equo e più sostenibile per chi vi lavora e per la collettività.

Roma, 30.06.2026

USB Lavoro Privato
Settore Trasporti – Attività Ferroviarie
Coordinamento Nazionale Ferrovie



UNIONE SINDACALE DI BASE Lavoro Privato - Attività Ferroviarie

Sede Nazionale: Via Dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma Tel. 06762821 - Fax 067628233

E-Mail: ferrovieri@usb.it – fb: USB Coordinamento Nazionale - USB ferrovieri rfi - Sito Web: www.usb.it